

Arezzo: iCons, in mostra 50 anni di design, tecnologia e ricordi

Autore : Redazione

Data : 25 Giugno 2018



Fondazione Arezzo Intour
innovation & tourism

Dal 30 giugno al 19 agosto nel 'Palazzo di Fraternita'

Riceviamo e pubblichiamo.

Dal 30 giugno al 19 agosto Arezzo dedica una singolare esposizione agli oggetti simbolo che hanno segnato la storia sociale e culturale più recente.

Il Palazzo di Fraternita si veste di un allestimento *hi-tech* che offre un percorso emozionale e immersivo.

Una mostra *hi-tech* ma anche *eye-tech*, assolutamente 4.0, spettacolare e coinvolgente. Un percorso emozionale e immersivo tra *design*, tecnologia e ricordi per ripercorrere la storia degli ultimi 50 anni.

Ad Arezzo le stanze del palazzo di Fraternita ospitano *'iCons'*, una singolare esposizione che porta il visitatore a compiere un vero e proprio viaggio nel tempo attraverso oggetti *'iconici'*, che hanno segnato un'epoca.

Da arredi e complementi dell'epoca, agli *outfit* anni '60-'70-'80, dalla radio a valvola fino al *walkman*, dalle televisioni con il tubo catodico a quelle al plasma, dal flipper alle *consolle*, un allestimento divertente e coinvolgente accompagna alla riscoperta di oggetti divenuti simbolo di preciso momento della storia sociale, sia dal punto di vista tecnico che formale che culturale

La mostra, realizzata dalla *'Fondazione Arezzo Intour'* con il Comune di Arezzo, e curata dall'architetto Roberta Galantino, con la collaborazione del *designer* Giacomo Semboloni, gioca con la tecnologia e, grazie all'uso della multimedialità e dei più moderni sistemi di proiezione immersiva, chiede un reale coinvolgimento e una fattiva partecipazione emotiva.

E così, il visitatore sarà immerso in un mondo di suoni, visioni, colori, un percorso reso esclusivo grazie al materiale scientifico offerto dal museo dei mezzi di comunicazione e gli oggetti *'prestati'* dai tanti negozi e antiquari di Arezzo.

Commenta Marcello Comanducci, Presidente della *'Fondazione Arezzo Intour'* e assessore al turismo del Comune di Arezzo:

'iCons' è un tributo alla fiera antiquaria che ogni prima domenica del mese e il sabato precedente, da ormai 50 anni occupa il nostro centro storico, offrendo a visitatori di tutto il mondo oggetti che sono parte della nostra identità.

Una mostra che usa un linguaggio contemporaneo e divertente per ripercorrere la storia nostra recente, e che ci permette di accorgersi di come la tecnologia e il *design* abbiano rivoluzionato gusti e stili di vita.

L'iniziativa si inserisce nelle celebrazioni dei 50 anni della fiera antiquaria di Arezzo, un compleanno che anche 'iCons' celebra raccontando ai visitatori la storia di questa manifestazione con pareti interattive e *monitor touch* dove visualizzare foto, immagini e documenti inediti della fiera.

La mostra 'iCons' è anche l'occasione per festeggiare il centenario della nascita di Achille Castiglioni e tutto quello che il grande maestro ha significato per il design contemporaneo e i suoi protagonisti di oggi. Si espongono, infatti, oggetti diversi per genere, materiale o tipologia, ma accomunati dalla stessa intelligenza progettuale, individuata dai *designer*.

Info: <https://www.facebook.com/events/166773244180217/>

'iCons'

Percorso emozionale e immersivo tra *design* tecnologia e ricordi, una mostra a cura di Roberta Galantino, con la collaborazione di Giacomo Semboloni

Arezzp, Palazzo di Fraternita, piazza Grande.

30 giugno - 19 agosto

Orari di apertura: dalle ore 10:00 alle ore 18:00; chiuso il martedì

Ingresso libero

La nota della curatrice Roberta Galantino

Quando un oggetto diventa icona? Quando è riconosciuto da molte persone? Quando trascende il tempo? Sono molte le possibili risposte e probabilmente ciascuno di noi ne darebbe una diversa.

Sicuramente un oggetto può essere definito iconico quando rappresenta una fase precisa della storia sociale, sia dal punto di vista tecnico che formale che culturale. Dunque un'icona del *design* non è più 'soltanto' un utensile, una poltrona o un mezzo di trasporto, ma un oggetto che assurge a chiave interpretativa del periodo nel quale è stato progettato, realizzato e utilizzato.

Molti degli oggetti esposti hanno rappresentato così bene il periodo nel quale sono nati e in qualche caso sono stati persino anticipatori del proprio tempo da essere stati utilizzati dai media, cinema, televisione, pubblicità come fossero dei veri e propri interpreti, tanto da entrare per sempre nell'immaginario collettivo.

Sono oggetti che fanno di storia e che hanno fatto la storia, incredibilmente legati al periodo in cui sono nati e quindi immortali.

Un ringraziamento particolare a 'Salci Arredamenti', Lorenzo Marmorini Modernariato, Dei Bardi Arte, Lapini, Tuttaluce, *Wow Vintage Shop*, MUMEC museo dei mezzi di comunicazione, per aver fornito arredi e complementi rappresentanti il *design* dagli anni '60 agli anni '80.